



NOTIZIE DAL BRASILE DEL **COMITATO RORAIMA**

1 marzo 2024

Cari amici,

vi aggiorniamo sui nostri Progetti in Brasile sovvenzionati dall'inizio dell'anno ad oggi, con i ringraziamenti dei vari Missionari

IN RORAIMA: “Progetto di Sostegno all'animazione Pastorale e Culturale per i Giovani Indigeni della Comunità “Omologazione” (uomini, giovani donne e bambini), Regione Basso Cotingo, Terra Indigena Raposa Serra do Sol – Tirss”: 7.352,76 € a Padre Fred Opiyo Okumu, IMC

Nostra traduzione dal portoghese:

Regione Basso Cotingo, Terra Indigena Raposa Serra do Sol (Roraima), 5 febbraio 2024

Caro signor Carlos,

con il cuore pieno di gioia, voglio ringraziarla per il sostegno che lei e il suo team ci avete dato nella Regione Baixo Cotingo per accompagnare le popolazioni indigene, principalmente della comunità “Omologazione”.

Grazie di cuore per aver approvato il nostro progetto. Il Beato José Allamano sia il vostro protettore e Maria interceda per tutti.

Effettueremo la formazione, effettueremo gli acquisti, inizieremo la formazione e invieremo il rapporto di attività insieme alle fatture di acquisto. Vi aggiornerò appena inizieranno le attività.

Grazie mille signor Carlos. E grazie mille per i commenti sui Vangeli: li sto seguendo e mi stanno aiutando molto nella mia preparazione per fare una buona omelia e buone riflessioni al popolo di Dio.

Grazie! Grazie mille!

Padre Fred Opiyo Okumu, Missionario della Consolata nella Regione del Baixo Cotingo (Roraima – Brasile)

IN RORAIMA: il Progetto “Segretari Indigeni per il Centro di Documentazione Indigena (CDI)” di Boa Vista: 7.000 € a frater Carlo Zacquini

IN RORAIMA: Abbonamento a “La Civiltà Cattolica”: 195 € a frater Carlo Zacquini

Boa Vista (Roraima – Brasile), 16 febbraio 2024

Carissimo Xará (ndr: Omonimo),

vedo che scrivi con perfezione in portoghese. Complimenti.

Ti dirò che non avevo ricevuto la comunicazione dell'aiuto che avevate mandato quest'anno. Ringrazio di tutto cuore, é una risorsa estremamente importante. E anche il rinnovo dell'abbonamento alla Civiltà Cattolica.

Appena avrò la programmazione del viaggio che farò, in aprile, con Davi Kopenawa (nдр: grande leader Yanomami e grande Sciamano), ve la farò sapere, ma sarà molto improbabile che possa fare una capatina a Torino. Sono previsti incontri a Vittorio Veneto e a Venezia, e, dopo, un'udienza dal Papa. Subito dopo Davi proseguirà per Tokyo e io per il Brasile.

Vi abbraccio forte, tutti. Con tanto affetto e riconoscenza.

Fratel Carlo Zacquini, Missionario della Consolata a Boa Vista (Roraima – Brasile)

IN RORAIMA: Progetto 2023 “Formazione di giovani catechisti e leader indigeni nella regione dell'Alto São Marcos, Terra Indigena São Marcos-Roraima”, per crescere nella formazione biblica e approfondire la ministerialità nelle comunità nel contesto dell'Amazzonia: 7.316,15 € a padre Joseph Mugerwa

PROGETTO CATECHISTI E LEADERS ALTO SAO MARCO-RELAZIONE FINALE

Nostra traduzione dal portoghese:

29 febbraio 2024

Questo rapporto ha lo scopo di presentare le attività svolte, i progressi raggiunti con l'ausilio della risorsa finanziaria da voi inviata e al tempo stesso mostrare la presentazione dei conti della stessa.

Lo scopo del Progetto era quello di formare catechisti, sviluppare e adottare azioni pastorali che ci permettessero di sviluppare una proposta evangelizzatrice tra le comunità indigene dell'alto São Marcos. Dialogando con alcuni catechisti e animatori siamo riusciti a raggiungere questo scopo e ora ci sono nuovi percorsi di presenza e monitoraggio costante nella Regione, la ripresa di nuovi metodi di evangelizzazione e formazione di giovani e donne leader.

Sappiamo bene cos'è il catechismo: avvicinarsi, ascoltare, stare insieme, partecipare e soffrire, gioire con gli altri che possono essere bambini, giovani, adulti, anziani, malati o persone che hanno bisogno della nostra attenzione. Tutto questo è il cammino di iniziazione alla vita cristiana.

In alcune comunità, per esempio: Curicaca, Santa Rosa, Sol Nascente, Nuova Destinazione, Sorocaima, siamo riusciti ad approfondire il primo annuncio del Vangelo: portare il catechizzando a conoscere, accogliere, celebrare e sperimentare il mistero di Dio, manifestato in Gesù Cristo, il quale ci rivela il Padre e ci invia lo Spirito Santo. Questa preparazione mirava a promuovere l'esperienza di una piccola comunità con tante condivisioni, sentimenti, opinioni, molto rispetto e accettazione degli altri. Nelle stesse comunità ci occupiamo anche della formazione e amministrazione dei sacramenti del Battesimo e della Prima Comunione.

Oltre alla formazione biblica e al dialogo interreligioso, i nuovi catechisti sono stati formati su come celebrare la Parola nelle loro comunità in assenza del Sacerdote. Hanno ricevuto materiale per aiutarli nel processo di iniziazione alla vita cristiana e agli altri sacramenti. I resoconti e le foto presentati mensilmente hanno dimostrato chiaramente lo sviluppo delle attività e la realtà attuale delle popolazioni indigene dove agiamo.

Vorrei riferire su alcune sfide incontrate durante l'attuazione del Progetto. La Regione era rimasta a lungo senza ricevere servizi religiosi, quindi era quasi tutto nuovo per loro, soprattutto per i giovani. La precarietà delle strade, le lunghe distanze da una comunità all'altra rendevano un po' difficile la logistica, ed è stata sottolineata l'esistenza di altre religioni con dottrine contraddittorie alla nostra, ecc.

Con il completamento di questo Progetto si conclude anche il mio lavoro e il mio sostegno pastorale alla regione dell'Alto de São Marcos nella Terra Indigena São Marcos, perché la Regione ha ricevuto una nuova équipe di sacerdoti della diocesi di Roraima che assumeranno stabilmente tutte le attività di cura pastorale e forniranno servizi religiosi in quella Regione. Quindi dedico nuovamente tutto il mio tempo e servizio pastorale solo nella regione di Surumu, nella terra indigena di Raposa Serra do Sol.

Il nostro ringraziamento va a tutti i benefattori e ai membri del CO. RO. ONLUS per essere sempre presenti con anima e corpo nelle nostre attività quotidiane insieme alle popolazioni indigene dello Stato di Roraima, e sentiamo quotidianamente la vostra presenza nel cuore della nostra regione di Surumu.

Anche la Coordinatrice dei Catechisti della regione di Surumu, Marciliana Luis da Silva, ringrazia il signor Carlo e l'intera assemblea del CO. RO. ONLUS per aver sostenuto la formazione dei Catechisti della Regione di Surumu.

Che la Madre Consolata vi benedica tutti e vi protegga sempre

Cordiali saluti

Padre Joseph Mugerwa, Missionario della Consolata a Surumu e Alto São Marcos (Roraima – Brasile)

IN SÃO PAULO: Progetto “Avvocato per il Centro Diritti Umani di Sapopemba”, per far fronte alla crescente domanda di difesa giuridica da parte degli esclusi delle favelas più misere: 10.000 € a Valdênia Paulino Lanfranchi e Renato Lanfranchi

IN SALVADOR DE BAHIA: Progetto: “Nuove aule per tanti bambini” per costruire nuove aule per permettere a bambini in grave difficoltà economica e sociale di essere accolti non solo nella Scuola Materna CRECHE ROSA AZUL ma anche nell'ISTITUTO TRANCOSO (elementari, medie e 1° superiore) del Centro Comunitario di Trancoso (Bahia), per arrivare ad accogliere 250 bambini e ragazzi: 2.000 € a don Isidoro Parietti

7 febbraio

Carissimo,

PRIMA DI TUTTO GRAZIE!!!

Precisi fino all'inverosimile, le nuove aule sono risultate pronte per il giorno dell'apertura del nuovo anno scolastico il 5 febbraio. In allegato alcune foto.

Ora "ROSA AZUL" non è più solo scuola materna, ma anche elementare. Il nome completo è "EDUCAÇÃO INFANTIL ROSA AZUL". Abbiamo 300 iscritti e le strutture sono piene e complete.

Nell'ISTITUTO ci sono medie e superiori, che dopo la pandemia stanno riprendendo passo passo per tornare a pieno regime. Ogni anno riapre un'annata in più. Quest'anno apriranno la 1°, la 2° e la 3° SUPERIORE.

NOVITA' ASSOLUTA è il fatto che col Comune di Porto Seguro si è aperta una grande aula riservata a ragazzi disabili.

Grazie ancora a te e a tutti i volontari del [CO.RO](#) ONLUS che ci sono così vicini.

Un cordiale saluto e grazie per il vostro supporto sia materiale che, altrettanto fondamentale, spirituale.

A presto

Don Isidoro Parietti

IN PARAIBA: Progetto "Costruzione di due casette per due famiglie poverissime di raccoglitori di rifiuti": 6.000 € a fratel D'Aiuto

Santa Rita (Paraiba - Brasile), 6 febbraio 2024

Grazie infinite a voi, Carlo e Fabia, e a tutti gli amici e benefattori del Co. RO.

Grazie soprattutto a nome della mia figliocia Vanessa e di Lucas e famiglia, che finalmente possono sognare di avere una casa propria. Dio vi benedica oggi e sempre e vi doni il centuplo.

Vi abbraccio con infinito affetto.

PREGHIERE DI FRATEL FRANCESCO D'AIUTO:

L'"elemosina" è molto più dell'offerta che facciamo al povero alla porta della chiesa o al semaforo. Ci ricorda che la vita è un dono di Dio che si arricchisce man mano che viene condivisa. L'elemosina non è solo donare, ma è soprattutto donarsi. È riconoscere te stesso e "vivere te stesso" come un essere solidale. È impegnarsi per la fraternità e l'amicizia sociale. È lo spendersi per gli altri. Vuol dire donare tempo, ascolto, dialogo, compassione... e anche sostegno economico a chi ha bisogno

Aiutaci, Signore, a fare della nostra vita un impegno costante per costruire la pace e per ridare la dignità agli impoveriti di questo nostro mondo. Amen.

Signore Gesù, Il Padre Nostro è la preghiera dell'intimità con Dio, poiché lo chiamiamo Padre, Papà, ed è la preghiera dell'impegno. (Padre Rogerio Cunha, un teologo brasiliano, traduceva la categoria "cieli" con "il cuore dei poveri": Padre nostro che sei nel cuore dei poveri... quindi già nelle prime parole questa preghiera ci invita all'impegno verso i poveri...). Donaci il Tuo Spirito Santo affinché possiamo essere fedeli al nostro

impegno nella costruzione del Regno e di amare il Padre nei fratelli più poveri, per la dignità del pane, la dimensione del perdono e superando ogni tentazione che ci separa da Lui. Amen.

Seguire Gesù significa amare, credere e avere speranza nell'essere umano, per poter testimoniare che anche oggi, il Regno di Dio è vicino, “presente in mezzo a noi”.

Signore Gesù, la Quaresima, con il suo invito ad entrare nel deserto della conversione, sia per tutti noi un tempo favorevole per trasformarci in costruttori del Regno di Dio! Amen.

Fratel Francesco D’Aiuto - Chico, Missionario Comboniano a Santa Rita (Paraíba – Brasile)

IN ESPIRITO SANTO: a Vitoria, “Progetto per la Cooperativa di Pescatori e per la nascente Cooperativa Alimentare, per sfamare centinaia di poveri, nonché per il sostegno al CDDH (Centro di Difesa dei Diritti Umani) per la difesa legale degli sfruttati e degli oppressi, abbiamo versato già nel 2003 al Comboniano frater Francesco d’Aiuto 10.000 Euro

Nel 2008 ci scrivevano: “A casa di Rosa e Xexéu, é inevitabile degustare la “Moqueca”, deliziosa zuppa di pesce tipica di questa regione. Xexéu non sta molto bene, ha dovuto fare una operazione al cuore. Rosa è la donna forte e dolce di sempre, di una spiritualità profonda e ripiena di sapienza e amore verso chi soffre. La Coopesca, la Cooperativa dei pescatori, va avanti con alcune difficoltà, purtroppo il governo sta rendendo difficile la vita delle piccole cooperative di pesce, caricandole di tasse e agevolando i grossi gruppi peschieri; il pesce è diventato molto caro a causa della mafia locale che ne controlla il mercato. Per il momento devono rinunciare a fare progetti e tirare avanti come possono”.

Ci scrive il 10 febbraio 2024 frater D’Aiuto:

“Ieri è tornato alla casa del Padre Xexèu, marito di Rosa, fondatore della Cooperativa dei Pescatori. Rosa non sta bene, ha la dengue, ieri l'hanno portata al Pronto Soccorso. Ora sta meglio.

Purtroppo non posso andare adesso dal Paraíba all’Espirito Santo. Ho visto che i voli sono carissimi. Ma Dio mi ha fatto la grande grazia di vedere e stare un po’ con Xexèu e Rosa durante una settimana. Dal 15 al 23 gennaio sono stato a Carapina (Espirito Santo) ed ho visto vari amici tra i quali Xexèu e Rosa. Voglio dirvi una cosa, tre figli di Rosa hanno comprato un box del mercato del pesce del Comune e stanno avendo molto successo e vendono tantissimo: il loro box è sempre pieno di gente. Gli affari vanno così bene che hanno perfino comprato un’altra barca ed è già la terza volta che la barca va a pescare in alto mare pescando molto pesce. Danno così lavoro a pescatori e altri che lavorano nel box (che è praticamente una pescheria). All’epoca la Cooperativa non riuscì perché avemmo sfortuna con i pescatori che rubavano ed anche per la mancanza di esperienza dei figli di Rosa che erano tutti giovani. Oggi, praticamente si sta avverando il progetto della Coopesca. Rendiamo grazie a Dio”.

Fratel Francesco D’Aiuto - Chico, Missionario Comboniano a Santa Rita (Paraíba – Brasile)

CO. RO. ONLUS

(Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile)

C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel. 338-5215228; 335-6931882

- Per contributi: c/c n° 000040645147 intestato a Comitato Roraima ONLUS presso Unicredit Banca, Agenzia Torino De Gasperi, IBAN: IT / 14 / J / 02008/ 01113 /000040645147 (ai sensi di legge, le offerte fatte alle ONLUS con assegno o bonifico bancario sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato fino alla misura del 10%).

- Per devolvere il “5 x 1000” al CO. RO.: al momento della dichiarazione dei redditi, apporre la firma nel settore: “Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel runs di cui all’art. 46, c. 1 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, nonché sostegno delle Onlus iscritte all’anagrafe”, indicando, nello spazio sotto la firma, il codice fiscale del CO. RO.: 97678070018.

Ulteriori informazioni e foto sono disponibili sul sito www.giemmegi.org